

SCHEDE ANALISI ESPOSIZIONE A RISCHIO DEI MACRO-PROCESSI

AREA DI RISCHIO GENERALE A SCHEDA N. 1 SETTORE I

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

PROCESSO: reclutamento progressione in servizio e trasformazione rapporto di lavoro

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	<p>1. Il processo presenta principalmente un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo. La fase relativa alla trasformazione del rapporto di lavoro presenta rilievo interno</p> <p>2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti comunali.</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo del processo reclutamento/progressione in servizio tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.</p> <p>4. Per il processo reclutamento/progressione in servizio la normativa vigente e i regolamenti interni prevedono obblighi di pubblicazione che garantiscono adeguata trasparenza sostanziale delle decisioni assunte.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	MEDIO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO		
			MEDIO

AREA DI RISCHIO GENERALE B
SCHEDA N.2
TUTTI I SETTORI
AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

Programma triennale opere pubbliche e programma triennale servizi e forniture

PROCESSO: programmazione

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	MEDIO	<p>1. Il processo presenta rilevanza esterna indiretta in quanto i contenuti della programmazione, seppur determinanti interesse per varie categorie di operatori economici, necessita ai fini dell'attuazione dell'adozione di ulteriori provvedimenti amministrativi discrezionali.</p> <p>2. I processi di programmazione risultano altamente discrezionali, in quanto rimessi a valutazioni di fabbisogno supportate da preventivo esame tecnico-economico, di pertinenza dell'organo politico.</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.</p> <p>4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013) prevede obblighi di pubblicazione. Tuttavia la natura degli atti trattati fa ritenere il rischio del processo comunque MEDIO</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	ALTO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO		
			MEDIO/ ALTO

AREA DI RISCHIO GENERALE B**SCHEMA N. 3****TUTTI I SETTORI**

AREA DI RISCHIO : CONTRATTI PUBBLICI- PROGETTAZIONE DELLA GARA

PROCESSO: progettazione gara

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano parzialmente discrezionali, in quanto la normativa in materia (D.lgs. n.50/2016), pur prevedendo determinati presupposti in ordine alla scelta della procedura di gara e alle modalità di espletamento, lascia margini di discrezionalità nell'individuazione della procedura di affidamento, dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) non prevede peculiari obblighi di pubblicazione trattandosi di attività interna ed endoprocedimentale.	
			ALTO

AREA DI RISCHIO GENERALE B

SCHEDA N. 4

TUTTI I SETTORI

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO: selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione, stipula del contratto

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	ALTO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia (D.lgs. n.50/2016), dal provvedimento amministrativo di indizione della procedura e dai documenti di gara. Vincolati risultano le fasi di verifica dell'aggiudicazione e di stipula del contratto. Notevole è il livello di discrezionalità per gli appalti affidati in via diretta. Margini di discrezionalità ricorrono nella fase di selezione del contraente ai fini della valutazione dell'offerta tecnica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Criticità sono state rilevate in tale processo	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	BASSO	4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) prevede incisivi obblighi di pubblicazione che assicurano trasparenza sostanziale.	
			ALTO

AREA DI RISCHIO GENERALE B
SCHEDA N 5
TUTTI I SETTORI

AREA DI RISCHIO : CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO: esecuzione e rendicontazione del contratto

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia (D.lgs. n.50/2016) e dal contratto.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO	4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) non prevede peculiari obblighi di pubblicazione se non per determinati contratti di importo superiore alle soglie di legge .	
			ALTO

AREA DI RISCHIO GENERALE C
SCHEDA N. 6
SETTORE I, II e V

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI
DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

PROCESSO: concessioni di suolo pubblico

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	<p>1. Il processo, a istanza di parte, presenta rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (persone fisiche e imprese) portatori di interessi economici indiretti in relazione all'esito del medesimo.</p> <p>2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti comunali.</p> <p>3.Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio</p> <p>4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi pubblicazione.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			ALTO

AREA DI RISCHIO GENERALE C
SCHEDA N. 7
SETTORE tutti

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI
DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

PROCESSO: autorizzazioni commerciali

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	<p>1. Il processo, a istanza di parte, presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (persone fisiche e imprese) portatori di interessi economici diretti in relazione all'esito del medesimo.</p> <p>2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti comunali.</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio</p> <p>4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi di pubblicazione.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			ALTO

AREA DI RISCHIO GENERALE D
SCHEDA N. 8
SETTORE I e II e V

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DI
DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

**PROCESSO: erogazioni sovvenzioni, contributi, sussidi per assistenza economica a soggetti
indigenti**

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di soggetti portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	ALTO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, dal regolamento comunale generale per l'attribuzione di vantaggi economici ex art. 12 della L. n. 241/1990 e dal bando/avviso per la selezione del soggetto beneficiario.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO	4. La normativa vigente (artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013) prevede l'obbligo di pubblicazione del regolamento che disciplina le modalità e i criteri di attribuzione di vantaggi economici (art. 26 comma 1). È previsto anche l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di vantaggi economici superiori a euro 1.000,00, la cui assenza comporta l'inefficacia dell'atto di concessione (art. 26 commi 2 e 3 e art. 27). Rimangono pertanto privi di pubblicità nel portale "Amministrazione Trasparente" le concessioni dei contributi inferiori a euro 1.000,00, fermo restando che il superamento di tale soglia con concessioni plurime allo stesso beneficiario, comporta l'obbligo di pubblicazione anche degli atti di concessione che hanno concorso al superamento del limite.	

**AREA DI RISCHIO GENERALE E
 SCHEDA N. 9
 TUTTI I SETTORI**

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
 PROCESSO: **gestione delle entrate**

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta interessi, anche economici, rilevanti e benefici rilevanti per i destinatari.	ALTO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, dal regolamento di contabilità dell'ente e della specifica entrata che, a seconda dei casi, viene in rilievo.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO	4. Per il processo in esame, la normativa vigente (D.Lgs. n. 33/2013) prevede obblighi di pubblicazione delle entrate in forma aggregata, risultanti dal bilancio di previsione e dal rendiconto di gestione (art. 29).	

PROCESSO: gestione delle spese

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta interessi, anche economici, rilevanti e benefici rilevanti per i destinatari.	ALTO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, dal regolamento di contabilità dell'ente e della specifica spesa che, a seconda dei casi, viene in rilievo.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	

<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO	4. Per il processo in esame, la normativa vigente (D.Lgs. n. 33/2013) prevede obblighi di pubblicazione delle spese in forma aggregata, risultanti dal bilancio di previsione e dal rendiconto di gestione (art. 29).	
		<p>Come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, le spese effettuate in relazione a lavori, servizi e forniture, sono pubblicate ai sensi dell'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.</p> <p>Analoghi obblighi di pubblicità sono previsti in relazione ai compensi erogati a consulenti e collaboratori, in relazione agli incarichi ad essi conferiti (art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013).</p> <p>Allo stesso modo, a pena di inefficacia dell'atto, è obbligatoria la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di vantaggi economici superiori a euro 1.000,00 (art. 26 commi 2 e 3 e art. 27 del D.Lgs. n. 33/2013).</p>	

PROCESSO: gestione del patrimonio

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta interessi, anche economici, rilevanti e benefici rilevanti per i destinatari.	ALTO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, dal regolamento sulla concessione in uso a terzi di beni comunali e dal bando/avviso per l'individuazione del soggetto destinatario del bene.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO	4. In conformità all'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013, l'ente locale è tenuto genericamente alla pubblicazione delle "informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti".	

AREA DI RISCHIO GENERALE F
SCHEDA N.10
SETTORE III e IV

AREA DI RISCHIO: CONTROLLO VERIFICHE ED ISPEZIONI
PROCESSO: Abusi edilizi, accertamento infrazioni e riscossione sanzioni

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta interessi, anche economici, rilevanti e benefici rilevanti per i destinatari.	ALTO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti comunali.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Per i processi in esame, la normativa vigente (art. 31 comma 7 D.P.R. n. 380/2001) prevede l'obbligo, a cura del Segretario Comunale, di pubblicazione dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente. Le medesime informazioni devono essere trasmesse, con cadenza mensile, alla Procura della Repubblica, all'Assessorato regionale e alla Prefettura. Tuttavia non si ritiene sufficiente per ridurre il rischio del processo	

AREA DI RISCHIO GENERALE G
SCHEDA N. 11
Settori I e III

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

PROCESSO: conferimento incarichi esterni (collaborazioni con contratto di lavoro autonomo)

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (persone fisiche-professionisti) portatori di interessi economici diretti in relazione all'esito del medesimo.	MEDIO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano mediamente discrezionali in quanto parzialmente regolati da disposizioni di legge e regolamento interno, residuando tuttavia margini di discrezionalità in sede di elaborazione del bando e valutazione delle candidature.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	BASSO	4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.Lgs. 165/2001 - D.Lgs. n.33/2013) prevede peculiari obblighi tesi ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.	

AREA DI RISCHIO GENERALE H
SCHEMA N. 12
SETTORE I

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO: incarichi legali

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (professionisti avvocati) portatori di interessi economici diretti in relazione all'esito del medesimo.	MEDIO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano mediamente discrezionali in quanto parzialmente regolati da disposizioni di legge e regolamento interno, residuando tuttavia margini di discrezionalità in sede di valutazione delle candidature.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	BASSO	4. Per i processi in esame la normativa vigente prevede peculiari obblighi tesi ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.	

PROCESSO: -transazioni

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (soggetti terzi: persone fisiche e giuridiche) portatori di interessi economici diretti in relazione all'esito del medesimo.	ALTO
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	ALTO	2. I processi risultano altamente discrezionali sussistendo la possibilità di determinarsi sull'opportunità di agire o resistere in giudizio e stabilire il contenuto della transazione.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi tesi ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO GENERALE L
SCHEDA N. 13
SETTORE III e IV

AREA DI RISCHIO: GESTIONE RIFIUTI

PROCESSO : Ordinanze *extra ordinem*

Affidamento e gestione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	ALTO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia (D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n.50/2016). Vincolate risultano le fasi di esercizio del potere di ordinanza nelle ipotesi di legge nonché di verifica dell'aggiudicazione e di stipula del contratto. Margini di discrezionalità ricorrono nella fase di selezione del contraente ai fini della valutazione dell'offerta tecnica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) prevede incisivi obblighi di pubblicazione che tuttavia non riguardano tutti i provvedimenti del processo. Dette previsioni non risultano sufficienti a ridurre il livello del rischio.	
			ALTO

AREA DI RISCHIO SPECIFICA I
SCHEDA N. 14
SETTORE III e IV
AREA DI RISCHIO GOVERNO DEL TERRITORIO

PROCESSO: pianificazione generale comunale - PUG

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	<p>1. Il processo in tutte le sue fasi presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di destinatari (persone fisiche e imprese) portatori di interessi economici diretti ed indiretti, nonché benefici, in relazione all'esito del medesimo.</p> <p>2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia in quanto il procedimento approvativo del PUG e delle relative varianti coinvolge, mediante sub procedimenti, più soggetti: Comune, Regione, Genio Civile, ASP, altri Enti (es. Soprintendenza dei beni culturali e ambientali) associazioni di categoria in caso di aree vincolate, Conferenze di Servizi e cittadini (osservazioni).</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio</p> <p>4. Non si ritiene che la previsione da parte della normativa vigente, di precisi obblighi di pubblicazione all'albo pretorio on line, nella sez. Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, nella G.U.R.S. e nei quotidiani, in ordine all'adozione dello strumento urbanistico generale, e delle sue varianti possa ridurre considerevolmente il rischio corruttivo nel processo che rimane ALTO.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			ALTO

AREA DI RISCHIO SPECIFICA I
SCHEDA N. 15
SETTORE III e IV
AREA DI RISCHIO GOVERNO DEL TERRITORIO

PROCESSO: pianificazione attuativa pubblica e privata

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	<p>1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno per la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici, e di benefici per i destinatari, in relazione all'esito del medesimo.</p> <p>2. Il processo risulta parzialmente vincolato dalla normativa in materia.</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio</p> <p>4. Non si ritiene che la prescrizione, da parte della normativa vigente, di precisi obblighi di pubblicazione, all'albo pretorio on line e nella sez. Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, possa ridurre considerevolmente il rischio corruttivo nel processo che rimane ALTO.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			ALTO

AREA DI RISCHIO SPECIFICA I
SCHEDA N. 16
SETTORE III e IV
AREA DI RISCHIO : GOVERNO DEL TERRITORIO

PROCESSO: convenzione urbanistica e permessi di costruire convenzionati

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	<p>1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno per la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici, e di benefici per i destinatari, in relazione all'esito del medesimo.</p> <p>2. Il processo risulta altamente discrezionale, con riferimento alla cessione delle aree, all'individuazione delle opere di urbanizzazione sia primarie sia secondarie, alla monetizzazione delle aree.</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorrottivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	ALTO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
		<p>4. Non si ritiene che la prescrizione, da parte della normativa vigente (DPR n.380/2001 – D.Lgs. n.33/2013), di precisi obblighi di pubblicazione, all'albo pretorio on line e nella sez. Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, possa ridurre considerevolmente il rischio corruttivo nel processo che rimane ALTO.</p>	ALTO

**AREA DI RISCHIO SPECIFICA N
SCHEDA N.17**

SETTORE III e IV

**AREA DI RISCHIO: PERMESSI DI
COSTRUIRE
CONVENZIONATI**

**PROCESSO: rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi : cil-cila – permessi di costruzione-
scia- contributi di costruzione**

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo, a istanza di parte, presenta rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità di soggetti (persone fisiche e imprese) portatori di interessi economici indiretti in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. Il processo nelle sue fasi risulta parzialmente vincolato dalla normativa in materia e da regolamenti comunali.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Non si ritiene che la prescrizione, da parte della normativa vigente (DPR n.380/2001 – D.Lgs. n.33/2013), di precisi obblighi di pubblicazione, all'albo pretorio on line e nella sez. Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, possa ridurre considerevolmente il rischio corruttivo nel processo che rimane ALTO.	
			ALTO

AREA DI RISCHIO SPECIFICA P
SCHEDA N.18
SETTORE I

AREA DI RISCHIO: GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI AFFARI GENERALI E RISORSE
 UMANE

PROCESSO: gestione servizi demografici

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta particolare rilievo esterno. 2. I processi risultano vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti comunali. 3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio. 4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi di pubblicazione.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	BASSO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	MEDIO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			MEDIO

PROCESSO: gestione protocollo generale

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse “esterno”</u>	MEDIO	<p>1. Il processo presenta principalmente rilievo interno ed è rivolto a soggetti portatori di interessi in relazione all’esito del medesimo.</p> <p>2. I processi risultano disciplinati dalla normativa in materia e da circolari interne.</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell’esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.</p> <p>4. Sebbene processo informatizzato residua attività materiale che non sottoposta a peculiari obblighi di pubblicazione trattandosi di attività interna ed endoprocedimentale.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			MEDIO/ALTO

PROCESSO: notificazione atti

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta principalmente rilievo esterno	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano disciplinati dalla normativa in materia e da circolari interne.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	MEDIO	3. . Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi di pubblicazione trattandosi di attività interna ed endoprocedimentale.	
			MEDIO/AL TO

PROCESSO: gestione risorse umane

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	MEDIO	<p>1. Il processo presenta rilievo interno ed è rivolto a soggetti portatori di interessi in relazione all'esito del medesimo.</p> <p>2. I processi risultano disciplinati dalla normativa in materia e da circolari interne.</p> <p>3. . Inoltre, la particolare sensibilità al rischio corruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.</p> <p>4. Per i processi in esame la normativa vigente non prevede peculiari obblighi di pubblicazione.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	MEDIO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			MEDIO/ALTO

AREA DI RISCHIO SPECIFICA Q
SCHEDA N.19
SETTORE SEGRETERIA GENERALE E III
AREA DI RISCHIO: GESTIONE BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

PROCESSO: Uso dei beni confiscati alla mafia

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno sebbene rivolto a una pluralità determinata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia (D.lgs. n.159/2011) e dalla disciplina normativa interna oltre che dalle convenzioni.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	BASSO	4. Per i processi in esame la normativa vigente e le norme interne prevedono incisivi obblighi di pubblicazione che assicurano trasparenza sostanziale.	
			MEDIO/ALTO

PROCESSO: Concessione a terzi dei beni confiscati alla mafia

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse “esterno”</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all’esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge, dal regolamento e dal bando/avviso per l’individuazione del soggetto destinatario del bene.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell’esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	BASSO	4. Per i processi in esame la normativa vigente e le norme interne prevedono incisivi obblighi di pubblicazione che assicurano trasparenza sostanziale.	
			MEDIO/ALTO

AREA DI RISCHIO SPECIFICA R**SCHEDA N.20****SETTORE I****AREA DI RISCHIO: GESTIONE SERVIZI SOCIALI**

PROCESSO: utilizzo fondi nazionali e regionali quale ente capofila/o appartenente al distretto socio sanitario per l'attuazione di programmi in materia di servizi alla persona

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta principalmente tenuto conto delle fasi in cui si sviluppa un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	ALTO	2. Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e dal bando/avviso per l'individuazione dei terzi; tuttavia l'attività di programmazione risulta discrezionale, in quanto rimessa a valutazioni di fabbisogno, supportate da preventivo esame tecnico-economico, di pertinenza dell'organo politico.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	MEDIO	4. Per il processo in esame la normativa vigente prevede obblighi di pubblicazione. Tuttavia la natura degli atti trattati fa ritenere il rischio del processo MEDIO	
			ALTO

PROCESSO: assistenza residenziale e semiresidenziale mediante convenzione con enti gestori di strutture iscritte all'Albo regionale di cui all'art. 26 della legge reg.le nr. 22 del 1986. - Selezione del contraente

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia dal provvedimento amministrativo di indicazione della procedura e dai documenti di gara. Margini di discrezionalità ricorrono nella fase di selezione del contraente.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in	

<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	BASSO	tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
		4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) prevede incisivi obblighi di pubblicazione che assicurano trasparenza sostanziale.	MEDIO

PROCESSO: assistenza residenziale e semiresidenziale mediante convenzione con enti gestori di strutture iscritte all'Albo regionale di cui all'art. 26 della legge reg.le nr. 22 del 1986. – esecuzione della convenzione

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa nazionale e regionale in materia e dal contratto.	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) non prevede peculiari obblighi pubblicazione.	
			MEDIO

PROCESSO: Istituzione Albo Comunale Enti Privati di Assistenza, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 22/1986

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SINTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno essendo rivolto a una pluralità indeterminata di operatori portatori di interessi economici in relazione all'esito del medesimo.	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO	2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia dal provvedimento amministrativo di indizione della procedura e dai documenti di gara. Margini di discrezionalità ricorrono nella fase di selezione dei richiedenti l'iscrizione	
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO	3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.	
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO	4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) non prevede incisivi obblighi di pubblicazione che assicurano trasparenza sostanziale.	
			MEDIO

AREA DI RISCHIO GENERALE S
SCHEDA N. 21
SETTORE III E IV

AREA DI RISCHIO: GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI
PROCESSO: gestione dei servizi cimiteriali

INDICATORI	MISURAZIONE	GIUDIZIO SENTENTICO E MOTIVAZIONI	MISURAZIONE SINTETICA COMPLESSIVA
<u>1. Livello di interesse "esterno"</u>	ALTO	<p>1. Il processo presenta un notevole rilievo esterno.</p> <p>2. I processi risultano parzialmente vincolati dalla normativa in materia e da regolamenti interni.</p> <p>3. Inoltre, la particolare sensibilità al rischiocorruttivo in tale materia tratto dai dati statistici nella Pubblica Amministrazione e da quello dell'esperienza, fanno propendere per un livello alto del rischio.</p> <p>4. Per i processi in esame la normativa vigente (D.lgs n. 50/2016 - D.Lgs. n. 33/2013) non prevede peculiari obblighi pubblicazione.</p>	
<u>2. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA</u>	MEDIO		
<u>3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel macro processo esaminato</u>	ALTO		
<u>4. Opacità del processo decisionale</u>	ALTO		
			MEDIO/AL TO